



Disciplina delle attività di
PROTEZIONE CIVILE
sul territorio della
PROVINCIA DI TRENTO

- DISEGNO DI LEGGE -

DISEGNO DI LEGGE

- Titoli -

- I. Disposizioni generali
- II. Organizzazione della protezione civile
- III. Attività di previsione
- IV. Attività di prevenzione delle calamità
- V. Attività di protezione
- VI. Attività di gestione dell'emergenza
- VII. Concorso del volontariato alle attività della protezione civile
- VIII. Concorso dei servizi antincendi alle gestione delle emergenze
- IX. Soccorso e gestione dell'emergenza a mezzo di elicottero e disposizioni in materia di elisuperfici
- X. Interventi di ripristino definitivo e di ricostruzione
- XI. Norme finali, transitorie e disposizioni finanziarie

TITOLO I°

Disposizioni generali

- Articoli -

- Oggetto della legge (art. 1)
- Definizioni (art. 2)



art. 1
Oggetto della Legge

Definisce un **sistema organico intersettoriale** della protezione civile ed introduce **aggiornamenti delle norme** provinciali con nuovi istituti giuridici e organizzativi



art. 2 Definizioni

Esplicita i **significato dei termini** tecnico-scientifici e organizzativi tipici della protezione civile ricorrenti nella legge



TITOLO II°

Organizzazione della protezione civile

- Articoli -

- Protezione civile provinciale (art. 3)
- Strutture operative della protezione civile (art. 4)
- Attività e interventi di protezione civile (art. 5)
- Funzioni della provincia (art. 6)
- Funzioni esercitate dal Presidente della Provincia (art. 7)
- Funzioni dei comuni e delle comunità (art. 8)
- Organi consuntivi e collegiali (art. 9)



art. 3

Protezione civile Provinciale

Insieme dei soggetti pubblici (**Provincia, Comuni singoli o associati**) e privati (**volontariato**) che compongono la protezione civile.

Tali **soggetti** interagiscono secondo i seguenti principi:

- ▶ **sussidiarietà verticale** (PAT realizza in via sostitutiva opere di prevenzione cui non provvedono i comuni, quando l'emergenza è grave o estesa interviene la Provincia)
- ▶ **sussidiarietà orizzontale e collaborazione tra le istituzioni e la popolazione** (coinvolgimento dei volontari nel servizio pubblico di Protezione Civile, sensibilizzazione della popolazione sull'autoprotezione)
- ▶ **adeguatezza** (la PAT organizza a livello generale le attività, agli enti locali spettano gli interventi specifici; 2 livelli di pianificazione di Protezione Civile: locale e provinciale)



art. 4

Strutture operative della Protezione civile

Nell'ambito dei soggetti della protezione civile sono individuate le strutture operative (APSS, Corpo permanente VVFF, Corpi VVFF volontari, CNSAS, CRI, ecc...)



art. 5

Attività e interventi di protezione civile

INDICATORI GENERALI PER INDIVIDUARE:

- ▶ gli interventi di **interesse provinciale**, di competenza della Provincia
- ▶ gli interventi di **interesse locale**, di competenza dei comuni singoli o associati mediante le comunità.

INDICATORI:

- ▶ **localizzazione ed estensione** dei rischi e delle calamità (incendi di modeste dimensioni, crolli di muretti, piccoli sversamenti su strada comunale:comuni. Vasti incendi boschivi, frane su strade provinciali: PAT.)
- ▶ capacità **organizzativa, operativa e risorse** strumentali necessarie per far fronte all'emergenza (vasto fronte franoso, diffuso inquinamento, ricerca dispersi con elicottero: PAT. Ricerca disperso su territorio comunale con vvvf volontari: comuni.)
- ▶ in via **sussidiaria** e per attività specialistiche provvede la Provincia (NBCR, spegnimento incendi con mezzo aereo, opere di prevenzione complesse, previsione dei rischi: PAT. Sistemazione di pochi sfollati, allagamenti per rottura collettore comunale: Comuni.)



- segue -

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI PROTEZIONE CIVILE

La competenza per la realizzazione delle seguenti opere è stabilita in base ai seguenti criteri:

- ▶ **opere di prevenzione:** si fa di norma riferimento alla destinazione dell'opera a **difesa di strutture o di infrastrutture** della Provincia o dei comuni singoli o associati ovvero alla sua **funzionalità all'esercizio di servizi pubblici** di competenza degli stessi;
- ▶ lavori di **ricostruzione dei beni pubblici e di ripristino definitivo dei servizi pubblici:** ente proprietario del bene danneggiato ed ente titolare della competenza per la **gestione del servizio pubblico** da ripristinare.



art. 6

Funzioni della provincia

- Indirizzi alle politiche di protezione civile e di utilizzo responsabile del territorio (definizione aree a rischio)
- Strategie intersettoriali (vincoli all'utilizzo del territorio, integrazione funzioni della protezione civile, della salute pubblica e della pubblica sicurezza, centrale unica)
- Normative e atti generali di organizzazione (leggi e regolamenti, piano di protezione civile, piano generale di prevenzione)
- Livelli essenziali dei servizi (nei piani di protezione civile, dotazioni minime)
- Relazioni con le autorità esterne alla Provincia (accordi con il commissario del governo, intese per la partecipazione ad emergenze extra-provinciali, partecipazione ai tavoli di coordinamento della protezione civile)
- Inoltre alcuni compiti specifici (la previsione, la pianificazione delle opere di prevenzione, il sistema di allerta, la centrale unica di emergenza, le reti di monitoraggio)



art. 7

Funzioni del Presidente della Provincia

Responsabilità **politica** per l'attuazione delle **linee strategiche della protezione civile** e della gestione del **territorio**



Decreti d'urgenza relativi a:

- ▶ dichiarazione dello **stato di emergenza** (art. 35)
- ▶ dichiarazione di **eccezionale pericolo di incendi boschivi** (art. 35)
- ▶ **provvedimenti** contingibili e **urgenti** per la gestione delle emergenze anche in deroga a norme provinciali vigenti
- ▶ perimetrazione provvisoria e urgente delle nuove **aree a rischio** (art. 10, c. 9)
- ▶ decreto istitutivo dei **servizi antincendi** presso le aree aeroportuali e le elisuperfici (art. 63)



NEWS

NEWS

art. 8

Funzioni dei Comuni e delle Comunità

COMUNI SINGOLI:

- ▶ opere di prevenzione a **difesa di strutture o di infrastrutture comunali** (art.13);
- ▶ ricostruzione dei **beni comunali** e ripristino dei **servizi pubblici comunali** (art. 65);
- ▶ lavori di **somma urgenza**, con rimborso da parte della PAT e interventi di **soccorso pubblico urgente di carattere locale**, anche nell'ambito di emergenze sovracomunali o di interesse provinciale (art. 31);
- ▶ provvedimenti relativi alla costituzione, all'organizzazione e alla gestione dei **corpi dei vigili del fuoco volontari**;
- ▶ **supporto** amministrativo, contabile e contrattuale e **logistico ai corpi dei vigili del fuoco volontari**

NEWS



- segue -

COMUNI ASSOCIATI MEDIANTE LE COMUNITÀ:

- ▶ opere di prevenzione dei rischi a difesa di strutture o di infrastrutture di **proprietà della comunità** (art. 13);
- ▶ ricostruzione dei **beni della comunità** e ripristino dei **servizi pubblici di competenza delle stesse** (art. 65);
- ▶ supporto amministrativo, contabile e contrattuale e logistico alle **unioni dei corpi dei vigili del fuoco volontari**;
- ▶ interventi per fronteggiare il **fabbisogno urgente di strutture abitative**

SINDACI:

- ▶ **provvedimenti contingibili e urgenti** che riguardano il territorio del **solo comune di competenza**, sulla base dell'istruttoria effettuata dal comune stesso, anche nell'ambito della gestione delle emergenze di interesse sovracomunale.
- ▶ se i **provvedimenti contingibili e urgenti** riguardano il territorio di più comuni, per l'adozione è competente il **Presidente della Provincia**



art. 9

Organi consultivi e collegiali

C.T.A. dei lavori pubblici e della Protezione Civile:
Parere preventivo su:

- ▶ **criteri** per la predisposizione del piano di prevenzione
- ▶ **piano di prevenzione** (art. 12)
- ▶ piani attuativi di **sistemazione** globale **d'area** (art. 12 c.4)
- ▶ **piano di delocalizzazione** (art. 15)
- ▶ **piano** provinciale di **protezione civile** (art. 20)
- ▶ piano provinciale di **ricostruzione** dei beni pubblici e di **ripristino** definitivo dei servizi pubblici (art. 67)
- ▶ preliminare **valutazione** della sussistenza dei presupposti per la rivalsa da parte della Provincia per spese sostenute dalla stessa per responsabilità di terzi



- segue -

art. 9

Organi consultivi e collegiali



COMITATO DI PREVENZIONE INCENDI:

- ▶ **deroghe** alle norme di prevenzione incendi (oggi si chiede al comitato triveneto, organo dello Stato) (art. 12 c.11)
- ▶ compiti in materia di **rischi rilevanti** (art. 19, c. 1, lett. a)



TITOLO III°

Attività di previsione

- Articoli -

- Carte della pericolosità e dei rischi (art. 10)
- Attività di controllo e monitoraggio a supporto della P.C. (art. 11)





art. 10

Carte della pericolosità e dei rischi

Riservata alle **Provincia** la definizione dei **pericoli** e dei **rischi** e la loro perimetrazione territoriale, al fine di :

- ▶ **pianificazione** urbanistica e **vincoli** all'utilizzo del territorio
- ▶ **programmazione delle opere** e delle attività di prevenzione delle calamità

Strumenti:

- ▶ carte delle pericolosità relative a **singole tipologie di pericoli** ai fini della carta di pericolosità del PUP
- ▶ carta generale dei **rischi**: definisce il rischio come risultato dell'interazione dei vari pericoli con l'utilizzo del territorio



PERICOLOSITÀ: probabilità che fattori ambientali, naturali o antropici, generino una calamità con un determinato tempo di ritorno

RISCHIO: conseguenza potenziale di un pericolo individuato sul territorio, in relazione al livello di antropizzazione e dell'uso del territorio

art. 11

Attività di controllo e monitoraggio a supporto della Protezione Civile

RETI DI MONITORAGGIO:

- ▶ geologico e sismico
- ▶ metereologico e climatologico
- ▶ della portata e del comportamento dei corpi idrici e delle opere arginali



TITOLO IV°

Attività di prevenzione della calamità

- Capi -

I. Opere di prevenzione

II. Delocalizzazione degli insediamenti ubicati in aree a rischio

NEWS

III. Prevenzione di specifiche tipologie di pericolo e di rischi



Capo I

Opere di prevenzione

artt. 12 - 13 - 14

- **Programmazione e realizzazione** delle opere di prevenzione (art. 12 e 13)

- **procedure** di approvazione dei progetti, relativi **effetti urbanistici e vincoli espropriativi** (art. 14)

- Potere **sostitutivo** della Provincia per la realizzazione delle opere di prevenzione quando non provvedono gli enti locali o i privati

- Introduce la possibilità di redigere **piani per la sistemazione globale d'area**. (art. 12, c. 4)



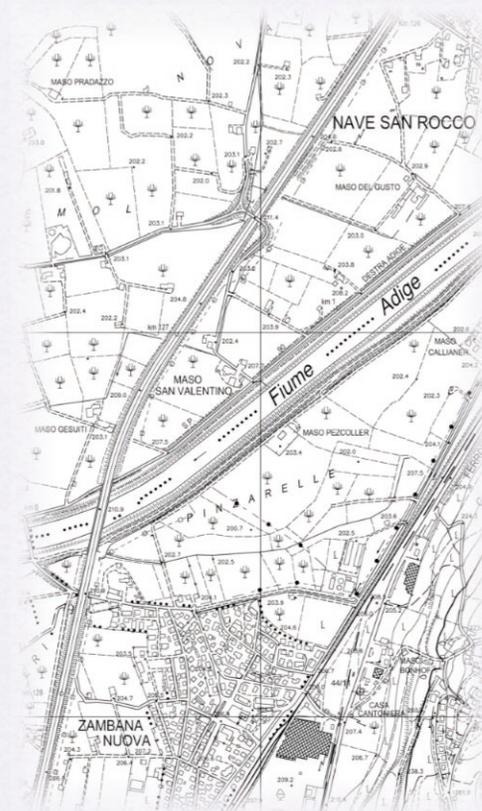


Capo II

Delocalizzazione degli insediamenti ubicati in aree a rischio

artt. 15 - 16

- Introduce i **piani di delocalizzazione**, quali strumenti di intervento coordinato tra più soggetti per trasferire gli insediamenti ubicati in aree a rischio molto elevato. (art. 15)
- All'approvazione di piani vengono ricondotti **effetti di variante urbanistica e costituzione del vincolo espropriativo**



Capo III

Prevenzione di specifiche tipologie di pericoli e di rischi

artt. 17 - 18

PREVENZIONE INCENDI: (art. 17)

- ▶ riservata al **corpo permanente** dei VVFF
- ▶ comitato di prevenzione incendi

VIGILANZA ANTINCENDI NEI LUOGHI DI PUBBLICO SPETTACOLO E INTRATTENIMENTO (art. 18)



- ▶ vi provvedono a pagamento sia il corpo permanente che i corpi volontari
- ▶ Nell'ambito della prevenzione incendi la **funzione di PG** sono riservate al corpo permanente. Nella vigilanza antincendi nei luoghi di pubblico spettacolo anche gli **ispettori distrettuali** sono ufficiali di PG



PER LA PREVENZIONE DEI SEGUENTI RISCHI:

- ▶ **incidenti rilevanti** da sostanze pericolose (oggi si applicano le norme statali)
- ▶ incidenti per **voli a bassa quota**
- ▶ **sospensione dei servizi** di gas, acqua, energia.

NEWS

Si rinvia ad appositi regolamenti specificando i criteri per la redazione degli stessi:

- definizione degli enti e delle autorità competenti secondo i principi di decentramento, adeguatezza e di efficienza
- coordinamento e raccordo con i procedimenti in materia di ambiente, antincendi, urbanistica, igiene e sanità pubblica
- semplificazione delle procedure e coordinamento
- pubblicità delle procedure di trasparenza e diffusione dei dati
- definizione di procedure di allertamento, coordinamento e di intervento in caso di incidente



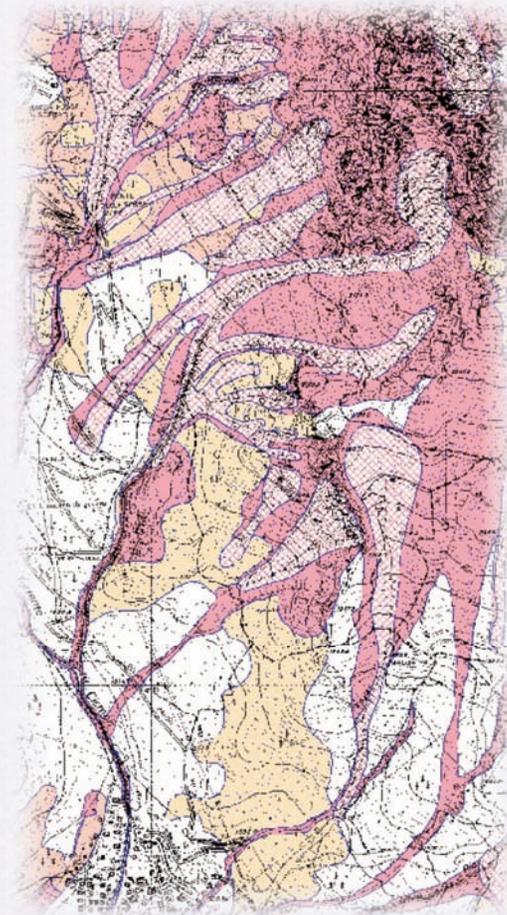


TITOLO V°

Attività di Protezione

- Capi -

- I. Strumenti di pianificazione della protezione civile provinciale
 - piano di protezione civile provinciale
 - piano di protezione civile locale
- II. Strumenti per l'allertamento, per il presidio immediato e per la logistica della PC
 - centrale unica di emergenza, reperibilità provinciale
 - rete radiomobile TETRA
 - sistema di raccolta e gestione dati per la PC
- III. Formazione e informazione in materia di protezione civile
 - livelli della formazione e dell'informazione di base e specialistici
 - attività di competenza della Provincia
 - **scuola dei vigili del fuoco volontari**



Capo I

Strumenti di pianificazione della protezione civile provinciale artt. 20 - 21 - 22

PIANI DI PROTEZIONE CIVILE

Definiscono: (art. 20)

- ▶ **organizzazione** dell'apparato di protezione civile
- ▶ linee **di comando** e di **coordinamento**;
- ▶ modalità per il reperimento delle **risorse** organizzative, umane e strumentali

Programmano:

- ▶ le attività di **protezione** e quelle di **gestione dell'emergenza**



- segue -

Due livelli di programmazione:

- ▶ piano di protezione civile **provinciale**, approvato dalla Giunta provinciale;
- ▶ piano di protezione civile **locale**, approvato dalla comunità di riferimento redatto sulla base degli ambiti comunali: prende in considerazione il territorio e le risorse dei comuni che **vi aderiscono**.

PIANO DI EMERGENZA

Definisce le procedure di emergenza, le attività di monitoraggio del territorio e le misure di assistenza alla popolazione riferite a:

- ▶ un **rischio specifico** localizzato (piano di emergenza locale)
- ▶ una **tipologia di rischio** diffusa o grave (piano di emergenza provinciale)





Capo II

Strumenti per l'allertamento, per il presidio immediato e per la logistica della PC artt.23-24-25

Centrale unica di emergenza (art. 23) per la ricezione delle varie tipologie di allarmi e per l'allertamento.

- ▶ **inizio:** solo per il soccorso tecnico e sanitario;
- ▶ **successivamente:** possibilità di estendere l'operatività anche alla polizia locale, all'ambito forestale e ad altri ambiti di competenza provinciale;
- ▶ **in prospettiva:** anche ai servizi per la sicurezza e l'ordine pubblico statali. **Numero unico di emergenza europeo.**

Implementazione rete radiomobile della protezione civile (**TETRA**) (art. 25)

Servizio di reperibilità provinciale (art. 24)





Capo III

Formazione e informazione in materia di protezione civile artt.25-27-28-29-30

Disciplina organica delle attività:

- ▶ formazione e di addestramento degli **operatori** della protezione civile e degli **amministratori locali**;
- ▶ **informazione** della popolazione circa i **rischi** presenti e i comportamenti da adottare per l'**autoprotezione** individuale e collettiva;
- ▶ **sensibilizzazione** della popolazione in ordine alle problematiche della **sicurezza** e alle attività della **protezione civile**.

Obiettivi della formazione:

- ▶ **consolidare le conoscenze** di base e specialistiche degli operatori di protezione civile.
 - ▶ **formazione pratica:** addestramento
- segue -





LA PROVINCIA:

- ▶ **pianificazione** della formazione, per un migliore impiego delle risorse organizzative presenti e per contenere i costi;
- ▶ **verifica e attestazione** dei livelli di formazione;
- ▶ realizzazione e gestione dei **centri addestrativi**;
- ▶ formazione e addestramento:
 - dei propri dipendenti
 - degli addetti alla sicurezza negli **ambienti di lavoro** e nei luoghi di pubblico spettacolo e intrattenimento;
 - degli aspiranti al conseguimento dei livelli specialistici e dei formatori di protezione civile;
 - dei soggetti che hanno le **qualifiche di ufficiale e di agente di polizia amministrativa e giudiziaria**;
- ▶ concede **contributi** alle organizzazioni di volontariato, per la loro formazione.





E' ISTITUITA LA SCUOLA DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

- ▶ Cura la formazione e l'addestramento dei vigili del fuoco dei corpi volontari e delle relative unioni distrettuali
- ▶ Viene gestita dalla Federazione dei corpi dei vigili del fuoco volontari
- ▶ Viene finanziata dalla Provincia
- ▶ La Provincia può mettere a disposizione della Scuola, a titolo gratuito, proprio personale, beni mobili e immobili e servizi.

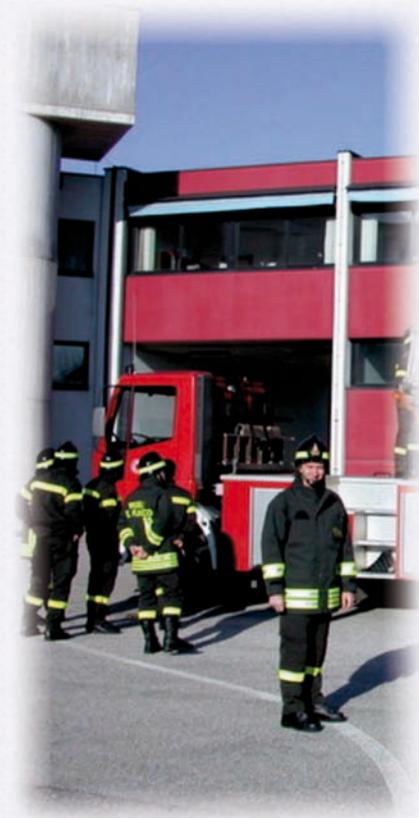




ADDESTRAMENTO

Vengono introdotte deroghe all'applicazione di alcune norme ambientali incompatibili con la finalità dell'addestramento quali:

- ▶ le limitazioni, al prelievo e all'utilizzo, dei veicoli fuori uso (es: utilizzo di pullman fuori uso per simulazione di incidenti ecc.) e al trasporto di rifiuti;
- ▶ l'accensione di fuochi in prossimità di zone boscate.



TITOLO VI°

Attività di Gestione dell'emergenza

- Capi -

I. **Organizzazione** delle attività e degli interventi di gestione delle emergenze

II. **Provvedimenti** e strumenti organizzativi per la gestione dell'emergenza

NEWS

III. **Disposizioni generali** per la gestione dell'emergenza

NEWS



- segue -

IV. **Gestione dei rischi** connessi a particolari eventi naturali e antropici

V. **Coordinamento con lo Stato** con le Regioni e con altri soggetti



VI. **Concorso** della protezione civile provinciale per la gestione dell'emergenza **fuori dal territorio della provincia.**



Capo I

Organizzazione delle attività e degli interventi di gestione delle emergenze artt. 31 - 32

Emergenze di interesse comunale

- ▶ E' gestita dal **comune**, sulla base del piano di protezione civile locale, utilizzando prevalentemente i corpi dei vigili del fuoco volontari e mantenendo i contatti con la centrale unica di emergenza.
- ▶ Se necessario, una o più delle **strutture operative** della protezione civile provinciale **supportano** il comune per la gestione dell'emergenza, senza subentrare nel coordinamento (ad es: geologi della PAT, A.P.S.S.)



- segue -

NEWS

► L'adozione dei **provvedimenti contingibili** e urgenti spetta al sindaco se è interessato un solo comune, sulle base dell'istruttoria comunale e al **Presidente della Provincia** se sono interessati più comuni, sulla base dell'istruttoria provinciale (chiariti i poteri contingibili e urgenti a livello di emergenze sovracomunali).

NEWS

► Il **comandante** del corpo dei vigili del fuoco volontari **supporta il sindaco** per le valutazioni dell'evento, dei danni e degli interventi nonché per il coordinamento delle attività svolte sul luogo da più strutture operative della protezione civile.



- segue -

Emergenze di interesse provinciale o di estensione sovracomunale

- ▶ La **Provincia interviene** con le proprie risorse organizzative e strumentali e con il concorso del volontariato
- ▶ i **comuni concorrono** per realizzare **interventi locali** di soccorso pubblico e lavori di somma urgenza concordati con la Provincia.
- ▶ L'intervento dei vigili del fuoco volontari è **concordato tra il commissario per l'emergenza e gli ispettori distrettuali**
- ▶ Il commissario per l'emergenza garantisce il **supporto al Presidente della Provincia** per le valutazioni tecniche e per il coordinamento.



NEWS

NEWS

Capo II

Provvedimenti e strumenti organizzativi per la gestione dell'emergenza artt. 33 - 34 - 35

COMMISSARIO PER L'EMERGENZA

- ▶ **Programma e coordina** tutti gli interventi.
- ▶ **E' di norma il dirigente generale della protezione civile**, salvo che in speciali circostanze in cui viene nominato dal Presidente un **commissario incaricato** per singole emergenze.
- ▶ Per i compiti di **supporto** alle decisioni, il commissario può attivare la sala **operativa provinciale**.
- ▶ Per gli stessi compiti, i comuni possono convocare i **centri operativi locali** che interloquiscono con la sala operativa provinciale, per il coordinamento.



- segue -

DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA E DI ECCEZIONALE PERICOLO DI INCENDI BOSCHIVI

Il Presidente con decreto dichiara:

- ▶ lo stato di **emergenza**
- ▶ lo stato di eccezionale **pericolo di incendi boschivi**

All'emergenza sono riconducibili i seguenti effetti:

- ▶ l'assunzione delle **responsabilità** connesse con l'evoluzione dell'evento e con i suoi danni;
- ▶ un **regime derogatorio** alle procedure e norme vigenti, se autorizzato dal presidente;
- ▶ la possibilità di adottare **procedure speditive** per la realizzazione dei lavori, delle forniture, degli espropri, delle **requisizioni** d'urgenza ecc...;
- ▶ possibilità di **perimetrazione temporanea** di nuovo rischi e limitazioni, con decreto del Presidente.





Capo III

Disposizioni generali per la gestione dell'emergenza artt. 36 - 37 - 38

Disposizioni di contabilità per la gestione delle emergenze:

- ▶ **fondo per le emergenze**, relativo alle spese dirette della Provincia e per il concorso al finanziamento delle spese per lavori di somma urgenza degli enti locali.
- ▶ possono essere autorizzate sul bilancio provinciale **aperture di credito** a favore di funzionari delegati
- ▶ norma di **semplificazione** delle procedure per l'utilizzo di donazioni e liberalità per le attività di gestione dell'emergenza e ricostruzione (Abruzzo)



Capo IV

Gestione dei rischi connessi a particolari eventi naturali e antropici artt. 39 - 40 - 41

- ▶ **crisi idriche;**
- ▶ **eventi alluvionali:** si attiva il servizio di piena per il presidio dei corpi idrici. Vi concorrono il personale forestale, della protezione civile e i vigili del fuoco volontari;
- ▶ il commissario per l'emergenza può disporre **manovre sui serbatoi di accumulo idrico e sulla galleria Adige-Garda;**
- ▶ **rischio di valanghe:** il presidio territoriale delle commissioni locali valanghe. Al distacco artificiale delle valanghe e alla bonifica provvede la Provincia.
- ▶ **lotta attiva contro gli incendi boschivi:** coordinamento tra corpo forestale e vigili del fuoco.
- ▶ **disinnesco degli ordigni bellici:** la Provincia supporta l'esercito per la logistica e per i lavori.





Capo V

Coordinamento con lo Stato, con le regioni e con altri soggetti artt. 42 - 43

Il **Presidente della Provincia** è l'organo preposto a **promuovere** la collaborazione dello Stato o di altre regioni per la gestione dell'emergenza sul territorio provinciale, quando ne ricorrono i presupposti (interventi in materie sottratte alla competenza provinciale, necessità di supporto ...).
(art. 42)

Il **Presidente promuove** altresì la dichiarazione dello **stato di emergenza da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri** e le conseguenti **intese PAT-Stato** quando la calamità verificatasi sul territorio provinciale assume la gravità e le dimensioni dell'emergenza nazionale.(art. 43)



In caso di intervento dello Stato per **macro emergenze sul territorio provinciale**, l'apparato della protezione civile provinciale continua ad operare **mantenendo l'integrità delle sue funzioni, della sua organizzazione e il coordinamento** unitario del Presidente e del dirigente generale della protezione civile provinciale e collaborando con le competenti autorità statali



Capo VI

Concorso della PC provinciale alla gestione delle emergenze fuori dal territorio provinciale

provinciale artt. 44 - 45

▶ per affrontare **situazioni di rischio** o emergenze insistenti **fuori** dal territorio provinciale ma che producono effetti dannosi **sul** territorio provinciale;

▶ per la realizzazione di iniziative di **interesse comune** con altri enti, amministrazioni;

▶ a fini di **collaborazione**, in caso di calamità che si verificano in ambito extraprovinciale (**colonne mobili**)



TITOLO VII

Concorso del volontariato alle attività di P.C.

- Capi -

- I. Forme di partecipazione del volontariato
- II. Misure di incentivazione e di protezione del volontariato alla protezione civile



Capo I

Forme di partecipazione del volontariato

artt.46 - 47 - 48 - 49 - 50

Disciplina organica, **risposte** ad alcune **problematiche** in sospeso.

NEWS

La Provincia **promuove, pianifica e organizza** (art. 46) l'impiego del volontariato e cura il **monitoraggio delle risorse disponibili**, mediante i seguenti strumenti:

- ▶ pianificazione di protezione civile;
- ▶ **elenco delle istituzioni e delle organizzazioni di volontariato**, per una razionalizzazione delle loro attività; (art. 47)

NEWS

- ▶ **consulta provinciale del volontariato** di protezione civile, sede di confronto tra volontariato e istituzioni locali. (art. 50)

NEWS



- segue -

La Provincia **utilizza** il volontariato mediante:

- ▶ **convenzioni** che garantiscono una **collaborazione continuativa** di alcune organizzazioni di volontariato; (art. 48)
- ▶ convenzioni con gli **ordini professionali**; (art. 49)
- ▶ **impiego occasionale**, con oneri a carico della Provincia, di altre organizzazioni di volontariato iscritte all'elenco provinciale. (art. 49)



Capo II

Misure di incentivazione e di protezione del volontariato della protezione civile

artt. 51 - 52 - 53



Tutela della sicurezza degli operatori (art. 51)

La Provincia può concedere **contributi** alle organizzazioni di volontariato:

- ▶ **per l'acquisto** o per l'adeguamento tecnico alle norme di sicurezza sul lavoro di D.P.I., di attrezzature e mezzi;
- ▶ **per iniziative di formazione** e di addestramento dirette a rafforzare le conoscenze in materia di procedure di sicurezza e D.P.I.
- ▶ **per polizze di assicurazione** per decesso e invalidità permanente, per **massimali non inferiori al trattamento INAIL**



- segue -

NEWS

La Provincia promuove la **verifica periodica dell'idoneità fisica** degli operatori volontari di protezione civile.

NEWS

La Provincia **rimborsa**, anche per le emergenze di interesse provinciale, gli emolumenti versati per ciascun lavoratore impegnato come volontario in attività di protezione civile, compresa la formazione (oltre i tre giorni continuativi di assenza dal lavoro). Tali rimborsi spettano anche ai lavoratori autonomi.





TITOLO VIII°

Concorso dei servizi antincendi alla gestione delle emergenze

- Articoli -

- **Organizzazione** degli interventi di **soccorso pubblico** dei vigili del fuoco (art. 54)
- **Autorità** competenti per i servizi di soccorso pubblico (art. 55)
- **Strutture operative** competenti per i servizi di soccorso pubblico (art. 56)
- **Direzione** degli interventi di soccorso pubblico (art. 57)
- Concorso della **federazione dei corpi dei vigili del fuoco volontari** per la gestione delle emergenze (art. 58)
- Norme sui **corpi dei vigili del fuoco volontari**, sulle relative **unioni** distrettuali e sul loro concorso per la gestione delle emergenze (art. 59)



- ▶ **Rimane in vigore l'impianto normativo** riguardante i **servizi antincendi, il corpo permanente e i corpi volontari dei VVFF.**

(L.R. 24 del 1954; L.R. 17 del 1978)

- ▶ Il ddl **precisa ed integra** la normativa vigente, **specificando l'apporto dei vigili del fuoco** alla gestione delle emergenze.
- ▶ Alcune **disposizioni specifiche** riguardo all'attività amministrativa e contrattuale dei corpi e delle unioni dei VVFF volontari.

NEWS

Compiti in emergenza dei VVFF, soccorso pubblico che comprende (artt. 54 - 56):

- ▶ **gli interventi tecnici urgenti** volti a contrastare i rischi, a contenere e a riparare i danni;
- ▶ **soccorso tecnico** alle popolazioni;
- ▶ relativamente alle attività di soccorso pubblico i

NEWS

VVFF concorrono con i comuni, con le comunità e con la PAT **per la pianificazione di protezione civile.**



- segue -

Autorità competenti per il soccorso pubblico (art. 55):



Giunta provinciale: organizzazione dei servizi di soccorso pubblico sull'intero territorio provinciale.
Linee Generali.

Comandante del corpo permanente: promuove l'attuazione dei provvedimenti generali adottati dalla Giunta, **sorveglia** e garantisce il buon andamento, l'efficienza e il coordinamento dei servizi antincendi, e **verifica** l'idoneità tecnica, la funzionalità e l'efficienza delle attrezzature, avvalendosi degli ispettori distrettuali.



Strutture operative dei servizi antincendi e relativi compiti (art. 56):

Corpo permanente: competenza esclusiva per i soccorsi pubblici nell'area urbana e industriale della città di **Trento**.

NEWS

Con riferimento **all'intero territorio provinciale spetta al corpo permanente:**

- a) la **ricezione degli allarmi e allertamento** nella centrale unica di emergenza;
- b) il soccorso pubblico per **interventi estesi, gravi e complessi**;
- c) il **supporto specialistico** (nuclei o settori del corpo permanente).



- segue -

STRUTTURE OPERATIVE DEI SERVIZI ANTINCENDI E RELATIVI COMPITI (art. 56 e 59):

Corpi dei vigili del fuoco volontari e unioni distrettuali: realizzano gli **interventi locali di spegnimento degli incendi e di soccorso pubblico** e **concorrono** alla gestione delle emergenze di interesse sovracomunale e provinciale, realizzando gli interventi locali.



L'ispettore distrettuale:

- ▶ **collabora** con il **commissario per l'emergenza** della Provincia per la pianificazione e l'organizzazione del concorso dei VVF volontari alla **gestione delle emergenze sovracomunali e provinciali**.
- ▶ negli interventi esercita le funzioni di **pubblico ufficiale** e **ufficiale di polizia giudiziaria e amministrativa**
- ▶ è pubblico ufficiale e ufficiale di PG anche per l'attività di vigilanza nei luoghi ad elevata presenza di pubblico e nei luoghi di lavoro.





Norme per la gestione dell'emergenza sui corpi dei VVFF volontari, sulle loro unionie sul loro **concorso** (art. 59):

- ▶ Natura giuridica dei corpi VVFF volontari:
istituzione comunale.
 - Ne consegue: obbligo di applicare le **norme pubblicistiche** per i contratti stipulati dai corpi.
 - Il comandante del corpo e **l'ispettore distrettuale** aggiudicano le forniture di beni e servizi e **stipulano i relativi contratti.**
- ▶ Su richiesta dei corpi o delle unioni i **comuni** singoli o associati forniscono **supporto** legale, amministrativo, fiscale e per **l'espletamento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici.**



TITOLO IX°

Soccorso e gestione dell'emergenza a mezzo di elicottero

- Capi -

- I. **Organizzazione** del servizio
- II. **Rete strategica provinciale di elisoccorso** ed altre disposizioni relative alla realizzazione di elisuperfici



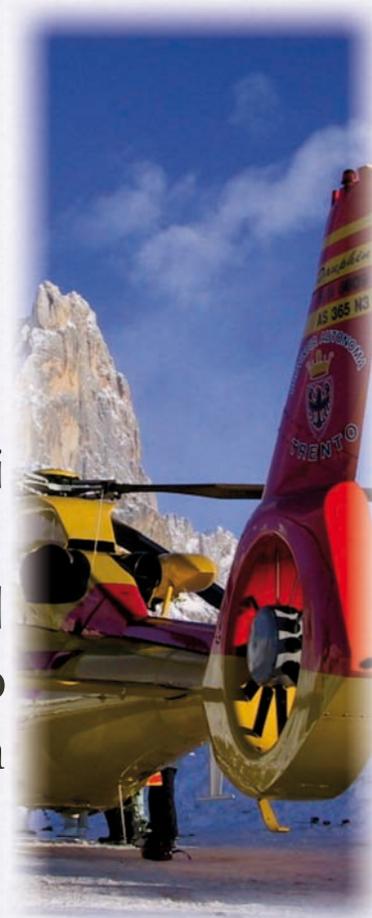
Capo I

Organizzazione del servizio

artt. 60 - 61

Per il **soccorso pubblico e sanitario**, la **gestione** dell'emergenza, il **trasporto sanitario** d'urgenza e per il **lavoro aereo** in occasione di calamità o di eventi eccezionali a mezzo di **elicottero**:

- ▶ ricorso in via prioritaria al **nucleo elicotteri**
- ▶ priorità di tali servizi su ogni altro utilizzo degli elicotteri della Provincia
- ▶ **convenzione tra la Provincia e l'APSS** per il trasporto infermi e per il soccorso sanitario a mezzo di elicottero. Compartecipazione degli utenti alla spesa (art. 60)



- segue -

ORGANIZZAZIONE DEL NUCLEO ELICOTTERI

(art. 61)

opera nel corpo permanente dei VVFF.

In questo senso il corpo permanente è individuato quale **impresa di volo** ai sensi delle norme comunitarie aeronautiche e soggetta al **controllo di ENAC**



- ▶ il nucleo elicotteri è costituito in **ufficio** del Corpo Permanente
- ▶ il responsabile del Nucleo Elicotteri svolge funzioni di **accountable manager** (responsabile di impresa)
- ▶ è **funzionario delegato** per le spese del nucleo

supportato da:

- ▶ un ufficio amministrativo legale e finanziario

Capo II

Rete strategica provinciale di elisoccorso ed altre disposizioni relative alla realizzazione di elisuperfici artt. 62 - 63

Realizzazione (art. 62)

- ▶ la **Provincia** e l'**APSS** approvano **programmi** per l'implementazione della **rete**. Effetto di variante al piano regolatore generale;
- ▶ la **Provincia** e l'**APSS** per le elisuperfici a servizio di presidi sanitari, realizzano le elisuperfici elevate e quelle il cui uso è subordinato all'autorizzazione dell'ENAC (**non** occasionali); per APSS finanziamento sul fondo sanitario;
- ▶ i **comuni** realizzano le **elisuperfici occasionali**;
- ▶ la **Provincia può realizzare** le elisuperfici occasionali se sono individuate nella rete strategica

- segue -



Gestione e manutenzione

- ▶ alla manutenzione, al mantenimento dell'efficienza e dell'agibilità delle elisuperfici provvedono i **comuni** e, per quelle a servizio di presidi sanitari, **l'APSS**;
- ▶ ove obbligatoria per legge, alla **gestione amministrativa, all'ottenimento e al mantenimento delle certificazioni** ecc., provvedono **i comuni** e **l'APSS**.
- ▶ la **Provincia può supportare** i comuni e l'APSS che lo chiedano per la gestione, anche affidando cumulativamente i compiti ad un **gestore amministrativo unico**.



Servizio di soccorso pubblico e di contrasto agli incendi presso le aviosuperfici (art. 63)



- ▶ disciplina del procedimento e del provvedimento di istituzione del **servizio di soccorso pubblico e di contrasto agli incendi** presso le aviosuperfici, consentendo di evitare il ricorso alla procedura complessa gestita dallo Stato;
- ▶ con **decreto del Presidente della Provincia**, sulla base dell'accertamento della conformità alle norme vigenti;
- ▶ **i gestori** delle aviosuperfici devono **provvedere** a proprie spese **al servizio di soccorso pubblico e di contrasto agli incendi**, salvo che per l'Aeroporto Caproni, in cui operano i vigili del fuoco permanenti e volontari.



TITOLO X°

Interventi di ripristino definitivo e ricostruzione

- Capi -

- I. Organizzazione delle attività di ripristino definitivo e di ricostruzione
- II. Interventi ripristino e di ricostruzione dei servizi pubblici, dei beni pubblici e dei beni di uso civico
- III. Interventi ripristino e di ricostruzione a favore di soggetti privati



Capo I

Organizzazione delle attività di ripristino definitivo e di ricostruzione artt. 64 - 65 - 66

Preliminare dichiarazione della Giunta circa la sussistenza e l'estensione della calamità. (art. 64)

BENI E SERVIZI PUBBLICI (art. 65)

- ▶ Per la **ricostruzione dei beni** pubblici è competente l'ente proprietario
- ▶ Per il **ripristino dei servizi** pubblici è competente ente titolare della gestione del servizio. Se il servizio è **esternalizzato**, la convenzione prevede l'obbligo del gestore di effettuare gli interventi improrogabili per il ripristino della funzionalità.
- ▶ Risorse della della **finanza locale**



- ▶ Per i beni di pubblica utilità (ASUC ecc.) e per i beni privati, la **Provincia concede contributi.** (art. 68)
- ▶ La **Provincia coordina** la redazione di piani di ricostruzione finanziati dallo Stato
- ▶ Possibilità di realizzare interventi di ricostruzione e di ripristino **in modo coordinato e integrato** tra più soggetti pubblici e privati competenti, in un contesto unitario e delimitato, con la **regia unitaria** dell'amministrazione pubblica. (art. 66)



Capo II

Interventi di ripristino definitivo dei servizi pubblici e di ricostruzione dei beni pubblici e dei beni di uso civico artt. 67-68

Piano provinciale di ricostruzione quando necessitano più interventi di ricostruzione di beni della Provincia e di ripristino definitivo dei servizi pubblici provinciali. (art. 67)

Approvato dalla Giunta, che garantisce il coordinamento intersettoriale

Attuato mediante i piani e i programmi di investimento di settore.

Contributi per la ricostruzione di beni di uso pubblico e dei patrimoni boschivi (art. 68)



Capo III

Interventi di ripristino e di ricostruzione a favore di soggetti privati artt. 69-70-71-72

SEZIONE I - Interventi per la ripresa delle attività economiche

► **Fondo di solidarietà provinciale** (art. 69):
per finanziare la ripresa delle attività produttive, la Giunta provinciale provvede al riparto delle risorse del fondo tra i settori produttivi, a seconda delle priorità e delle disponibilità finanziarie.



► Si rinvia invece alle specifiche **normative di settore** la disciplina delle tipologie di intervento finanziario pubblico



SEZIONE II - Altri interventi a favore di privati:

- ▶ Gli enti competenti all'attuazione degli interventi di edilizia abitativa pubblica possono **autorizzare Itea S.p.a a stipulare contratti di locazione temporanea** a canone minimo con i soggetti rimasti privi dell'unico alloggio a seguito di una calamità (art. 71).
- ▶ **Contributi** per la sostituzione e per la riparazione di **veicoli** danneggiati a seguito di calamità (art. 72).



